



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANZARO “MAGNA GRÆCIA”

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
NEUROLOGIA
AZIENDA OSPEDALIERA “MATER DOMINI”

CATTEDRA E UNITÀ OPERATIVA DI

Catanzaro 7.01.2021

Cari Colleghi,

dopo tanti anni di iscrizione alla LICE ho deciso di proporre la mia candidatura come consigliere del consiglio direttivo della LICE. Durante i nostri pregressi incontri nazionali e territoriali, ho raccolto spesso l'esortazione di molti colleghi “giovani”, colleghi della mia fascia d'età, a fare un passo in avanti per avere un ruolo più attivo e visibile all'interno della nostra comunità.

Tuttavia, diverse ragioni mi hanno motivato a questa scelta, in primis la volontà di contribuire, con spirito unitario, al consolidamento ed ulteriore evoluzione della LICE.

La LICE ha avuto per me un ruolo importante, nel lontano 1998 ero uno specializzando in Neurologia con la passione per l'epilessia quando entrai nella società, oggi mi ritrovo un accademico con la stessa passione di allora. Ebbene sono stati questi anni trascorsi dentro la nostra comunità a suscitare in me il desiderio di far rinascere nella LICE ciò che tradizionalmente la LICE ha rappresentato, quel luogo in cui poter condividere le proprie esperienze ed idee, ma anche il luogo in cui potersi confrontare su casi complessi, irrisolti, senza il timore di essere solo giudicato ma uscirne arricchito oltre che ancora più appassionato. “Far rinascere” è l'espressione che intendo sottolineare, perché a mio avviso negli ultimi anni, la LICE ha smarrito quello che per me ha rappresentato, diventando spesso solo luogo di conflittualità, litigiosità, apparenza invece che luogo di aggregazione ed assembramento culturale.

Pertanto il mio impegno, qualora dovessi essere eletto, sarà quello di contribuire a riportare chi nutre interesse per l'epilessia a partecipare alla LICE. Soprattutto i più giovani devono essere esortati e coinvolti, ma non solo per presentare casi clinici risolti, ma anche per avere l'opportunità di apprendere, di ascoltare i consigli di coloro che hanno acquisito nel tempo maggiore esperienza, di confrontarsi talvolta anche animosamente su contenuti.

Mi batterò perché la LICE rappresenti la comunità che riconosca in particolare la **meritocrazia**, che dia ai giovani la possibilità anche attraverso borse di studio di poter emergere e approfondire le loro conoscenze anche con esperienze all'estero. Altri punti che ho molto a cuore sono:

- la necessità di ampliare le relazioni con altre società scientifiche mediche e non mediche che possano permettere all'epilettologia moderna di ampliare i propri orizzonti, basti pensare alle nuove tecnologie, al crescere delle scienze di base, ed alla intelligenza artificiale;
- Il collegamento attraverso la LICE di centri d'eccellenza con realtà con minori potenzialità e possibilità come strutture sanitarie periferiche o ospedali territoriali non universitari;
- Una più estesa internazionalizzazione della LICE attraverso una maggiore interazione tra le commissioni studio con gruppi di studio simili internazionali;
- La partecipazione più attiva della LICE ai tavoli istituzionali (sia nazionali sia regionali), in particolare nell'epoca post-Covid che stiamo vivendo, dove la necessità di percorsi definiti di diagnosi e cura così come di linee guida su temi fondamentali, quali ad esempio epilessia e lavoro, è sempre più indispensabile.

Un caro saluto a tutti Voi

Angelo Labate